

# Bilancio sociale 2023



COOPERATIVA SOCIALE

# Lettera della presidente

La redazione del bilancio sociale ci permette ogni anno di dedicare del tempo a ricostruire le numerose attività che ogni giorno la cooperativa EVA mette in campo.

La piacevole sorpresa, che si ripete ad ogni appuntamento annuale, è constatare che l'impegno è crescente e le occasioni di promozione e sensibilizzazione sono state tantissime.

È grande la sensazione di orgoglio che attraversa me e certamente tutte le socie di EVA nel poter raccontare quante opportunità abbiamo realizzato in questo anno, di quanta fiducia siamo state investite, quante reti collaborative abbiamo attivato. Leggendo il bilancio di seguito se ne avrà un assaggio.

Quella che adottiamo è certamente una politica trasformativa, culturale ed economica che veicola il messaggio fondamentale che "dalla violenza si può uscire", dove le nostre testimonial d'eccezione sono tutte quelle donne che dopo aver completato un percorso di empowerment in un centro antiviolenza hanno riscritto la propria vita riacquistando autonomia, fiducia nelle proprie capacità, libertà.

Questa metodologia di lavoro vuole contribuire al cambiamento culturale anche proponendo una modalità di «fare impresa» che mette al centro le persone, che è inclusiva, circolare e sostenibile. La giustizia sociale e quella ambientale sono infatti le due macrocategorie attraverso le quali poter leggere l'intero impianto di attività messe in campo da EVA.

La bellezza che caratterizza le ultime attività, mi riferisco soprattutto all'eleganza de La Buvette di EVA nata all'interno del meraviglioso Teatro San Ferdinando di Napoli, voluto dal grande Eduardo De Filippo, e agli abiti in seta preziosa di Gucci realizzati dal laboratorio sartoriale EVALab, sono la rappresentazione tangibile che dalla violenza si può uscire attraverso la bellezza, l'arte e la cultura. Mostrare tutto ciò è necessario per incoraggiare altre donne a fare il primo passo per lasciarsi alle spalle abusi e maltrattamenti, ma soprattutto è indispensabile per ribaltare una narrazione della violenza ancora sbilanciata su rappresentazioni che non fanno altro che contribuire al rafforzamento degli stereotipi.

Il bilancio sociale, come pure quello economico, ci presentano una situazione di solidità, una cooperativa che ha saputo far fronte con intelligenza, impegno e capacità di resistenza a un lungo periodo di sofferenza soprattutto economica.

Vi invito a leggere il nostro bilancio sociale: un viaggio alla scoperta della nostra realtà e dell'impatto che viene generato sulle persone e sul territorio.

Buona lettura,



**DANIELA SANTARPIA**

# Indice



L'attrice **Cristina Donadio** circondata dall'équipe de **La Buvette di EVA** in occasione dell'inaugurazione della nuova sede al **Teatro San Ferdinando di Napoli** il 18 dicembre 2023.

## Lettera della presidente

### 1. La cooperativa EVA

Storia

Socie

Attività statutarie

Metodologia di lavoro

### 2. Una governance multistakeholder

### 3. Il contesto di riferimento

### 4. Le partnership in corso nel 2023

### 5. Le attività

Centri antiviolenza e case rifugio

Empowerment lavorativo

Infanzia

Cambiamento culturale e formazione

### 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

### 7. Conto economico 2023

### 8. Strategie per la redazione del bilancio sociale

### 9. Valutazione dell'impatto sociale

### 10. Mappatura degli stakeholder

# 1. La cooperativa

EVA è un'organizzazione di donne attive nelle politiche di genere, costituitasi come cooperativa sociale nel 1999 a Santa Maria Capua Vetere, in provincia di Caserta.

Dal 1999 ha realizzato in Campania iniziative volte a promuovere i diritti e la libertà delle donne attraverso interventi di **prevenzione e contrasto della violenza maschile, empowerment**, valorizzazione della soggettività femminile.

Gestisce attualmente **5 centri antiviolenza e 3 case rifugio** per la protezione di donne sopravvissute alla violenza, vittime di tratta, rifugiate e richiedenti asilo.

Per sostenere l'**autonomia economica di donne in uscita da situazioni di violenza** e in condizione di particolare difficoltà EVA ha attivato due **laboratori per l'inserimento lavorativo in beni confiscati** alla criminalità organizzata – **Le Ghiottonerie di Casa Lorena**

e **EVA lab** – e ha preso in gestione le caffetterie dei teatri Mercadante e San Ferdinando di Napoli, creando **La Buvette di EVA**.

EVA **lavora in rete** con i principali attori istituzionali a livello locale e nazionale, e con enti di ricerca e formazione universitaria, enti del terzo settore, imprese no profit e profit.

EVA progetta e realizza servizi volti alla promozione della qualità della vita dell'**infanzia e dell'adolescenza**, per la prevenzione e il contrasto degli abusi e il maltrattamento all'infanzia, **nidi e centri socio educativi**.

Lavora inoltre per l'**integrazione delle donne migranti**.

EVA promuove **iniziative culturali**, di **formazione** e di sensibilizzazione volte a decostruire pregiudizi e stereotipi sessisti che alimentano e giustificano la violenza maschile contro le donne.

# La storia di

EVA è un'organizzazione **femminista** di **promozione politica e culturale**.

Fondata nel 1999, da più di 20 anni sostiene i **diritti e la libertà delle donne**, gestisce centri anti violenza e case rifugio per donne sopravvissute alla violenza, vittime di tratta, rifugiate e richiedenti asilo dove è possibile trovare ospitalità insieme ai/le propri/e figli/e minori durante il percorso di uscita dalla violenza.

Obiettivo principale del nostro lavoro è la **prevenzione e il contrasto della violenza maschile contro le donne** e i/le minorenni e la promozione di una cultura di genere egualitaria e non violenta.

Sin dal 2003 progettiamo e gestiamo **centri anti violenza e case di accoglienza per donne e minori**, promuovendo costantemente la tutela dei diritti e della soggettività delle donne con particolare attenzione ai percorsi di autonomia e di empowerment. EVA gestisce **beni confiscati** alla criminalità organizzata rifunzionalizzati per scopi sociali. Nel corso di questi anni abbiamo realizzato e gestito 10 centri anti violenza.

Attualmente gestiamo 6 centri anti violenza, 2 case di accoglienza per donne maltrattate ed 1 casa protetta per donne vittime di tratta.

EVA ha progettato, realizzato e gestito anche **asili nido e servizi integrativi**, in particolare servizi a sostegno del complicato equilibrio tra vita e lavoro, conciliazione complessa il cui peso si scarica quasi sempre esclusivamente sulle donne.

EVA gestisce **beni confiscati alla criminalità organizzata** rifunzionalizzati per scopi sociali.

In questi anni il nostro lavoro è stato contraddistinto da una forte determinazione nel conseguire gli obiettivi preposti, dare **lavoro e indipendenza economica** alle tante donne in uscita dalla violenza che sosteniamo e che si trovano in situazione di particolare svantaggio, ma anche da non poche difficoltà legate soprattutto al contesto territoriale caratterizzato da una forte deprivazione socio-culturale e con i tassi di disoccupazione femminile tra i più elevati d'Europa. Il sostegno all'**inserimento lavorativo** è dunque divenuto sempre più importante poiché l'autonomia economica è strumento fondamentale di libertà.

Lo slogan **#èunimpresadirenoallaviolenza** caratterizza tutte le attività che a partire dal 2012 EVA ha realizzato a **sostegno dell'occupazione femminile**: laboratori che, offrendo inserimento lavorativo concreto e stabile e con esso dignità e autonomia, pongono al centro la giustizia sociale e ambientale, il welfare della capacitazione, la promozione della legalità attraverso l'utilizzo dei beni confiscati con una modalità di «fare impresa» che mette al centro le persone e che è **inclusiva, circolare e sostenibile**.

Nella nostra opera continua di formazione, prevenzione e diffusione culturale cerchiamo di veicolare il messaggio fondamentale che **"dalla violenza si può uscire"**.

Realizziamo azioni di :

- **promozione sociale e culturale**: informazione, seminari, convegni
- **corsi di sensibilizzazione e formazione** rivolti a tutte le professioni
- **corsi per operatrici e volontarie**
- **attività di prevenzione e sensibilizzazione** nei contesti scolastici e educativi
- **progetti e ricerche** sulla violenza di genere

# Le socie di

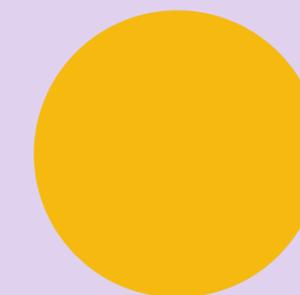
## Consiglio direttivo

- **Presidente** Daniela Santarpia
- **Vice presidente** Daniela D'Addio
- **Consigliera** Lella Palladino
- **Consigliera** Manuela Della Corte
- **Consigliera** Carmen Festa



## Socie

- Francesca Cappabianca
- Daniela D'addio
- Deborah Della Rocca
- Maria Preziosa De Cicco
- Manuela Della Corte
- Carmen Festa
- Concetta Gallo
- Concetta Gentili
- Fernanda Graziano
- Rossella Luglio
- Berlinda Paccone
- Lella Palladino
- Federica Ricciardi
- Olimpia Rubino
- Valeria Ruffo
- Daniela Santarpia
- Alda Sbriglia
- Concetta Schiavone



# Attività statutarie



# I principi guida del lavoro di con le donne accolte

- ➔ A tutte le donne accolte sono garantiti anonimato e riservatezza.
- ➔ Il colloquio è condotto con un ascolto empatico e non giudicante, rispettoso dei tempi della donna, dei suoi valori e delle sue scelte.
- ➔ La metodologia adottata è quella della relazione tra donne in un'ottica di genere che riferisce la situazione individuale di violenza subita al contesto culturale collettivo e consente nell'immediato di risignificare la propria esperienza e di contenere sensi di colpa e di inadeguatezza.
- ➔ Alle donne vengono fornite informazioni ed orientamento alle varie possibili strade da percorrere senza sollecitare scelte che non siano autodeterminate con consapevolezza.
- ➔ Il lavoro di sostegno e empowerment è focalizzato sulla valorizzazione delle risorse interne, sul recupero dell'autostima e sulla costruzione di percorsi di indipendenza e autonomia con un approccio intersezionale che tiene presenti le discriminazioni multiple.
- ➔ Nel caso di donne di origine straniera si tengono sempre presenti i due focus:
  - il progetto migratorio della donna e
  - l'esperienza di violenza e/o di trattain un'ottica di transculturalità e con l'aiuto di mediatrici culturali.



## 2. Una governance multistakeholder

EVA da sempre adotta nell'ambito decisionale e relazionale una **"governance orizzontale"**: accanto al Consiglio di amministrazione della cooperativa, che formalmente guida l'organizzazione e assume la responsabilità della gestione dell'impresa, esiste un processo di **coinvolgimento di tutte le socie e operatrici** che contribuiscono al raggiungimento dello scopo sociale.

La governance, tipicamente democratica, è dunque caratterizzata dalla **interazione e contribuzione** a tutti livelli delle persone che realizzano e portano avanti le attività di EVA, al di là del ruolo ricoperto.



Tutte intorno al tavolo di lavoro di **EVALab** con le docenti dell'**Università di Maribor**, Slovenia, per definire i dettagli dei gadget in seta nell'ambito del **progetto ARACNE**, il 19 settembre 2023.

# 3. Il contesto di riferimento

Le attività di EVA sono state svolte prevalentemente in **Regione Campania**, in contesti periferici con analoghe difficoltà, quali grande deprivazione economica e socio-culturale, scarse opportunità occupazionali, alto rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

A fronte di una situazione così problematica, la **dotazione di infrastrutture e di servizi** resta inadeguata per le esigenze del territorio e negli ultimi anni, per i tagli alle risorse e la conseguente destrutturazione del welfare locale, risulta assolutamente insufficiente.

In questo territorio **la condizione di vita delle donne** è molto difficile poiché, oltre a disporre di scarsissime opportunità di emancipazione, devono fare i conti con una realtà culturale caratterizzata ancor più che a livello nazionale da pesanti gerarchie tra uomini e donne, nel quale la violenza di genere e la violazione dei diritti sono particolarmente gravi, oltre che negati e rimossi nel silenzio data l'assuefazione all'omertà, a modelli relazionali violenti e prevaricanti, alla violazione cronica e indifferente della legalità.

La violenza sessuale, fisica, psicologica ed economica è **esperienza costante e diffusa ma ancora in parte invisibile** per la mancanza della capacità di ascolto dei problemi delle donne, di servizi di accoglienza, tutela e protezione, e talvolta anche del riconoscimento e della presa di coscienza da parte delle stesse donne.

In tutto il territorio, i **reati** di maltrattamento in famiglia, atti persecutori, violenze sessuali, sfruttamento della prostituzione e dell'immigrazione clandestina risultano essere secondi soltanto ai reati connessi alla criminalità organizzata.

Per le **donne migranti** la situazione appare se possibile ancora più critica: esse rappresentano il principale soggetto dello sfruttamento lavorativo e sessuale.



# 4. Le partnership in corso

Le partnership collaborative sono state fondamentali per la cooperativa EVA nel 2023.

Abbiamo investito le nostre risorse per la costruzione di alleanze strategiche con l'intento di accrescere l'impatto sociale e ambientale delle attività messe in campo, espandere la portata dei progetti, rafforzare la presenza territoriale, nella prospettiva di riuscire a generare un'economia circolare con un elevato contenuto etico.



Si rinnova la collaborazione con la **Reggia di Caserta**. Anche nel 2023 gli agrumi del Bosco Vecchio, del Giardino Inglese e della Flora, destinati un tempo alla marcescenza in terra o allo smaltimento oneroso, sono utilizzati per **La Marmellata delle Regine** prodotta da **Le Ghiottonerie di Casa Lorena**.

Continua la collaborazione con la maison **Gucci** nell'ambito del progetto **Gucci Up** per il riuso creativo con finalità sociali delle eccedenze di produzione. Con i tessuti ricevuti è stata creata anche la **It's Christmas Edition**, una collezione di stole in seta come dono natalizio che ha avuto grande successo.



Continua la collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, in particolare con il corso di Fashion design diretto dalla Prof. **Maddalena Marciano**, che vediamo qui al fitting della sfilata di **Napoli Moda Design** al Maschio Angioino il 10 giugno 2023.

Nel 2023 apre **La Buvette di EVA** al **Teatro San Ferdinando** grazie alla partnership con il **Teatro di Napoli-Teatro Nazionale** nell'ambito del progetto **ROSE Reti per l'occupazione, la salute e l'empowerment** sostenuto da **Fondazione Con il Sud**.



# 5. Le attività

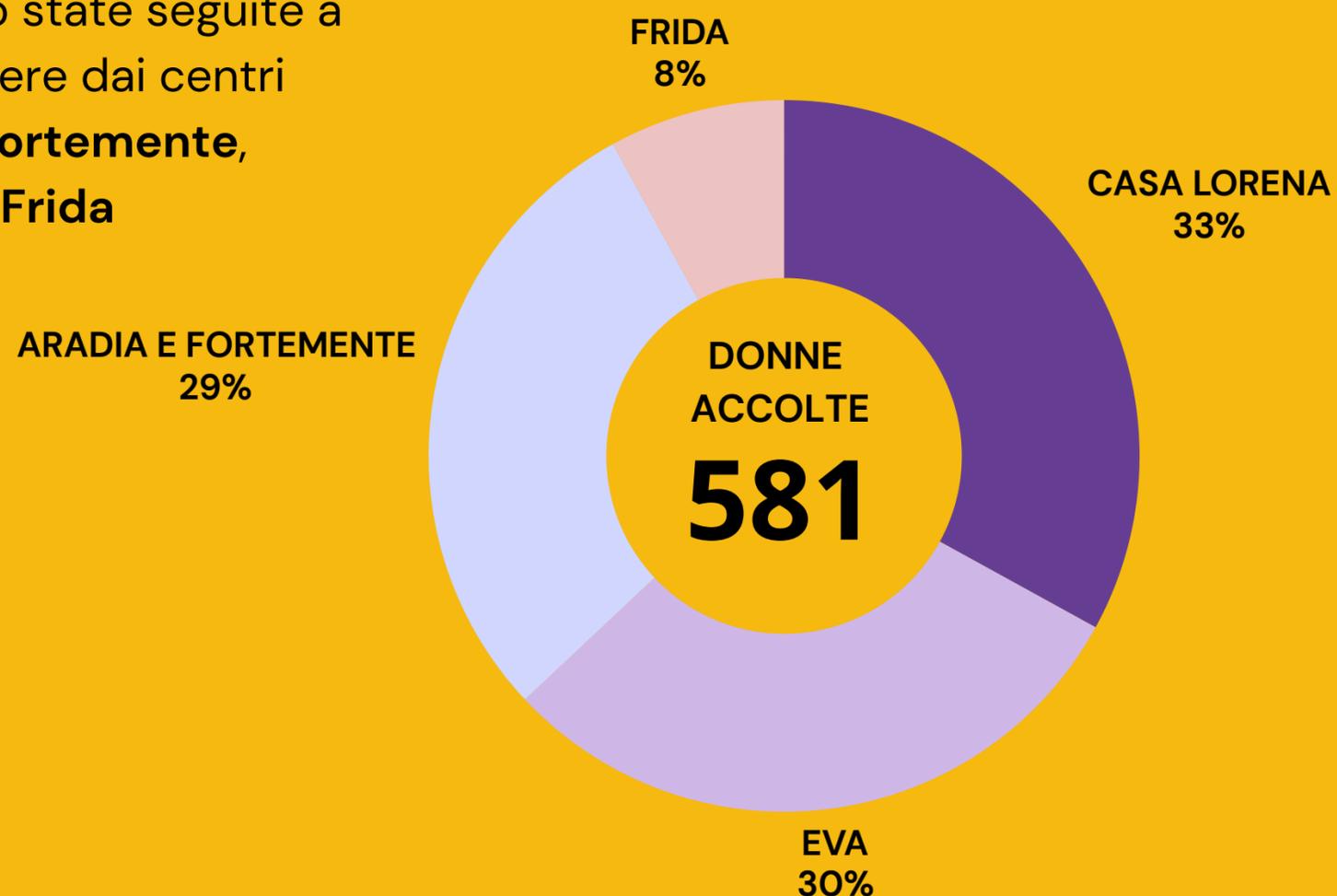


I servizi e le attività progettuali di EVA coprono diversi momenti del percorso di fuoriuscita dalla violenza - dall'emersione al primo contatto, dall'accoglienza all'autonomia economica quando ci si avvia a conclusione - e creano occasioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione.

# Centri antiviolenza e case rifugio

Nel corso dell'anno 2023 le donne accolte dai centri antiviolenza e dalle case di EVA sono state in **totale 581**.

Il **33%** di loro sono state accolte dal centro antiviolenza **Casa Lorena** a Casal di principe, il **30%** dal centro **Eva** a Maddaloni, il **29%** sono state seguite a Santa Maria Capua Vetere dai centri antiviolenza **Aradia e Fortemente**, e infine l'**8%** dal centro **Frida** di Cerreto Sannita.



L'**età media** delle donne accolte si attesta sempre sui **40 anni**. Rimane praticamente stabile anche la percentuale delle **donne accolte che ha figli/e**, pari all'**85 per cento**.

Il **livello di istruzione** prevalente è **medio basso**, le donne hanno svolto o svolgono **lavori irregolari**, anche se persiste una componente significativa di **donne laureate e e professioniste** che si rivolge ai centri antiviolenza gestiti da EVA.

In costante e **progressivo aumento**, anche se ancora contenuto, il numero delle **ragazze e donne giovani e giovanissime** che si sono rivolte ai nostri centri antiviolenza, alcune appena neo-maggiorenni, segno di una maggiore **consapevolezza di sé e dei propri diritti** delle nuove generazioni, ma anche, purtroppo, della persistenza di **comportamenti incentrati su controllo e violenza** nei ragazzi e giovani uomini.

# Empowerment lavorativo

In **Campania**, secondo i dati pubblicati a novembre 2022 dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato, **meno di una donna su 3 (29,1 per cento) ha un lavoro retribuito**, a fronte di un tasso di occupazione nazionale medio del 49,4 per cento (circa 1 donna su due).

Qui sono le donne a farsi carico del **75 per cento del totale delle ore di lavoro non retribuito di assistenza e cura** dei familiari (contro una media nazionale del 67 per cento), secondo stime dell'OIL, Organizzazione Internazionale del Lavoro, che individua proprio in questo **"welfare familistico"** la causa del bassissimo livello di occupazione delle donne campane.

Impossibile per la cooperativa sociale EVA non **leggere questi dati in connessione con il fenomeno della violenza contro le donne**, in particolare la violenza nelle relazioni di intimità.

La **violenza economica** - impedire alle donne di cercarsi un lavoro o costringerle a dimettersi se ne hanno uno, impedire loro di avere un conto in banca proprio, costringerle a elemosinare il denaro necessario anche per le più piccole spese - è infatti uno dei meccanismi con cui gli uomini controllano e ingabbiano le loro partner.

Senza un **reddito proprio, autonomo**, è molto difficile per le donne in relazioni violente riuscire a separarsi dal partner, perché devono superare la paura di "restare senza un tetto e senza niente da mangiare per i miei figli". Senza un reddito autonomo cresce il rischio di tornare con il partner violento, o di iniziare una nuova relazione caratterizzata da dipendenza economica.

Per questo dal 2012 a oggi la cooperativa EVA ha avviato **tre progetti imprenditoriali per il sostegno all'autonomia economica delle donne in uscita dalla violenza**.





# 2023

Realizza **catering** e produce **confetture**, **creme spalmabili**, **ragù** e **prodotti da forno** adottando i criteri di una filiera etica, sostenibile e di economia circolare.

Nato nel 2012, ha sede a Casal di Principe in un **bene confiscato** alla criminalità organizzata e ha attivato partnership con enti pubblici e privati quali la Reggia di Caserta, il Dipartimento Pari Opportunità, diverse università italiane e numerose imprese.

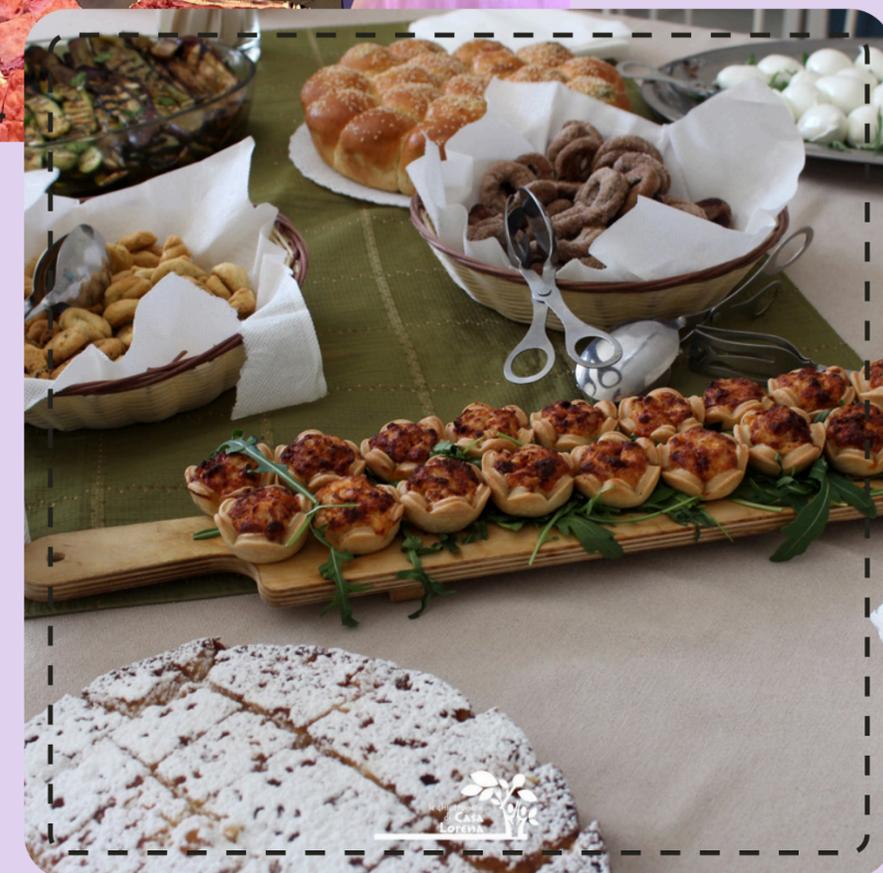
Le specialità de Le Ghiottonerie di Casa Lorena possono essere gustate tutti i giorni a **La Buvette di EVA al Teatro Mercadante** di Napoli.

Sono state coinvolte oltre 65 donne in uscita dai percorsi di violenza che hanno sperimentato un'attività lavorativa con Le Ghiottonerie di Casa Lorena dal 2012 al 2023. Una parte di loro è stata stabilizzata.

Ad oggi sono **5 le donne con un contratto subordinato dipendente**, a cui si è aggiunta nel 2023 **1 donna assunta con la borse lavoro**.

Grazie all'estro e alla professionalità di alcuni chef del territorio, sono state create nuove ricette per marmellate e confetture con i **tipici frutti campani** – la mela annurca, le albicocche del Vesuvio, le percoche – ed è stato creato il **CioccoBu'**, una deliziosa crema spalmabile con latte di bufala e nocciole avellinesi con marchio registrato a livello europeo, il **RaguBu'**, un particolarissimo ragù con carne di bufala e pomodori San marzano cotto a lungo e lentamente, e il **PistaBu'** una crema al pistacchio e latte di bufala.

Sempre più apprezzate infine sono le **bomboniere gastronomiche** e i **cesti confezionati** per i doni aziendali.



# I numeri del 2023



Abbiamo trasformato **1200 kg** di frutta in **confetture e marmellate**



Abbiamo prodotto **600** barattoli di **Marmellata delle Regine** con le arance della Reggia di Caserta



Abbiamo prodotto **600** barattoli di **CioccoBu'**



Abbiamo prodotto **400** barattoli di **Pista Bu'**



Abbiamo prodotto **250** barattoli di **RaguBu'**



Abbiamo prodotto **150 kg** di taralli dolci e salati



Abbiamo creato **3 nuovi tipi di biscottini salati** per l'aperitivo e **3 nuovi tipi di biscotti da the**



Abbiamo allestito **110 catering** di diverse dimensioni



Abbiamo accompagnato con le nostre **bomboniere solidali** **45 eventi e cerimonie**



Abbiamo realizzato **250 confezioni natalizie** per aziende del territorio



# 2023

La Buvette di EVA apre nel 2022 all'interno del foyer del **Teatro Mercadante di Napoli**, nella centralissima Piazza Municipio, come progetto che coniuga l'inserimento lavorativo di donne in uscita dalla violenza e in situazione di particolare difficoltà economica con la necessità di **proporre una narrazione diversa della violenza e di chi l'ha subita.**

Contro una visione a senso unico, di vittime passive, terrorizzate e incapaci di reagire, La Buvette di EVA mostra che dalla violenza si può uscire e che può tornare il sorriso, come testimoniano le donne che sono dietro il bancone.

Quello che conta è il sostegno di un centro antiviolenza, delle sue operatrici ed esperte, per costruire insieme un nuovo percorso di vita, in cui la propria **autonomia economica** sia il centro.

Dal **18 dicembre 2023** La Buvette di EVA ha aperto anche la caffetteria del **Teatro San Ferdinando di Napoli**, lo storico teatro di Eduardo De Filippo, finora rimasta chiusa.

Tale apertura è realizzata nell'ambito del progetto **ROSE Reti per l'occupazione, la salute e l'empowerment**, realizzato in co-progettazione dalla cooperativa EVA con la Fondazione Con il Sud, che vede tra i suoi partner il Teatro di Napoli-Teatro nazionale. Nel 2023 a La Buvette di EVA hanno lavorato **4 donne con contratti a tempo pieno.**

Negli spazi de La Buvette di EVA in entrambi i teatri possono essere **organizzati eventi pubblici e privati**, presentazioni di libri, incontri, mostre e molto altro (si veda la sezione 6. Eventi culturali e sensibilizzazione)



È UN'IMPRESA DIRE **NO** ALLA VIOLENZA

Lunedì 18 dicembre 2023  
ore 19.30



al **Teatro San Ferdinando di Napoli**  
per sostenere l'**autonomia economica**  
delle donne in uscita dalla violenza

**Inaugurazione e brindisi**  
con **Daniela Santarpia** e **Lella Palladino** - Coop. EVA,  
**Stefania Brancaccio** - Teatro di Napoli-Teatro Nazionale,  
**Stefano Consiglio** - Fondazione Con il Sud, **Giulia Minoli** -  
Fondazione Una Nessuna Centomila,  
e con la partecipazione straordinaria di **Cristina Donadio**,  
**Lucariello**, **Giovanna Sannino** e **Gaetano Migliaccio**

Piazza Eduardo de' Filippo 20 - Napoli

UN PROGETTO DI  IN COLLABORAZIONE CON   CON IL SOSTEGNO DI 





# al Teatro San Ferdinando Inaugurazione 18 dicembre 2023

1. Con l'attrice **Cristina Donadio** e **Roberto Panté**, art director di **Phantasya** che ha curato gli allestimenti



2. **Stefania Brancaccio**, vicepresidente vicaria del Teatro di Napoli – Teatro Nazionale



3. Il rapper **Lucariello**



4. L'attrice **Giovanna Sannino** legge un suo componimento



5. **Lella Palladino**, fondatrice di EVA e coordinatrice del progetto ROSE apre l'evento



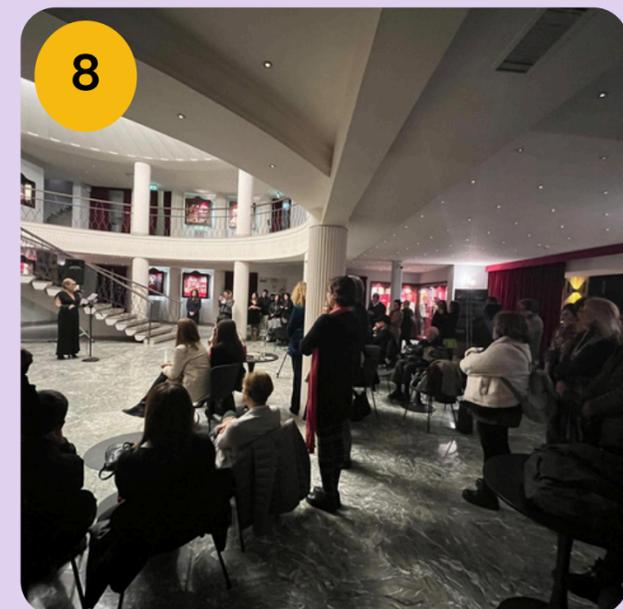
6. La senatrice **Valeria Valente** già presidente della Commissione sul femminicidio



7. L'attore **Gaetano Migliaccio** legge un brano



8. Il pubblico ascolta attento l'attrice **Cristina Donadio**



# EA lab 2023

EVALab è un laboratorio sartoriale che offre **formazione e occupazione** a donne sopravvissute alla violenza maschile ma prive di indipendenza economica.

Nato nel 2020 con il supporto della Regione Campania, il laboratorio ha sede in un bene confiscato alla criminalità organizzata a Casal di Principe e lavora con finalità sociali, di promozione della legalità e di sviluppo locale in un contesto ad alta deprivazione socio-economica e culturale.

Nel corso del 2023 ha occupato **5 donne** con contratto subordinato dipendente, di cui **2 di origine straniera** che hanno arricchito le creazioni di EVALab attingendo alle proprie tradizioni artigianali.

Tutti i capi sono realizzati a mano con stoffe preziose che valorizzano, innovandola, la tradizione delle **seterie di San Leucio** create dai Borboni. Il ciclo produttivo è attento alla trasparenza della filiera, al risparmio energetico, al riciclo e a **standard di lavoro etici**, rispettosi dei tempi e delle difficoltà delle donne inserite.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti di Napoli**, che ha supervisionato la creazione degli abiti realizzati con le sete donate da Gucci nell'ambito di **Gucci Up**, progetto per il riuso creativo con finalità sociali delle eccedenze di produzione.

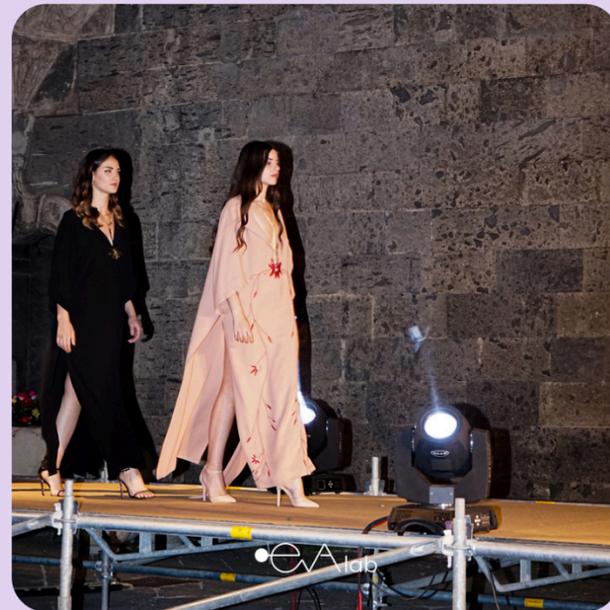
Nel 2023 sono state organizzate **due sfilate**: il 21 aprile alla Stazione Marittima di Napoli in occasione del **II Forum dei beni confiscati** organizzato dalla Regione Campania. E il 10 giugno al Maschio Angioino, in occasione di **Napoli Moda Design**.

Nel 2023 è stato avviato anche il progetto **Aracne**, coordinato dal CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura, per valorizzare i luoghi europei della seta, che vedrà EVALab collaborare con l'**Università di Maribor (Slovenia)**.

Una collezione di stole in seta è stata realizzata come strenna natalizia con il titolo **It's Christmas Edition** e proposta con il claim "A Natale regala la libertà".



# eA lab Photogallery 2023



# Infanzia

Con il **16,1 per cento dei/le giovani tra 18 e 24 anni** che ha lasciato la scuola prima del tempo la regione Campania è seconda solo alla Sicilia per quanto riguarda l'abbandono scolastico, come segnala l'elaborazione sui dati ISTAT realizzata da OpenPolis per la Fondazione Con i Bambini, a fronte di una media nazionale dell'11,5% (2022). L'abbandono scolastico è quasi sempre sintomo di **disagio e marginalità sociali più complessive**, che riguardano il nucleo familiare e che rischiano così di perpetuarsi da una generazione all'altra. Fin dalle origini la cooperativa sociale EVA ha perciò deciso di investire anche specificamente sul **sostegno all'infanzia**, come occasione per prevenire maltrattamenti e abusi sui/le minorenni, e come occasione per promuovere il **superamento di stereotipi e pregiudizi** di genere che alimentano la discriminazione e la violenza contro le donne.



## Nido Il Sogno

**Il Sogno** è un nido realizzato dalla cooperativa sociale EVA in un bene confiscato alla criminalità organizzata a Casal di Principe. Oltre ad accogliere i figli e le figlie delle donne seguite dai centri antiviolenza, il Nido Il Sogno accoglie anche bambini e bambine delle famiglie di Casal di Principe, offrendo alla cittadinanza un servizio gravemente carente nel territorio.

Il nido, che ospita attualmente **25 bambini e bambine** da 0 a 3 anni, è finanziato per una durata di 3 anni nell'ambito del progetto ZORBA – Zone Operative Riscatto Bambini – dall'Impresa sociale Con i Bambini.

## Punto Luce

**Il Punto Luce** è un progetto dedicato a infanzia e adolescenza (6-17 anni), pensato come spazio di **cura, ascolto attivo, contrasto alla povertà educativa e alle diseguaglianza**, sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale e alla legalità. Qui bambini/e e adolescenti diventano protagonisti e sperimentano percorsi di **autodeterminazione** con un sostegno informato dalla pedagogia dei diritti. Nato nel 2017 grazie alla collaborazione con **Save The Children** Italia e gestito dalla cooperativa sociale EVA, il Punto Luce ha sede in un bene confiscato alla criminalità organizzata a Casal di Principe. **I/le beneficiari/e nel 2023 sono stati/e 171.**

Il Punto Luce prevede anche un **sostegno di tipo individuale** con le cosiddette doti educative, destinato a minori in condizioni di particolare fragilità assieme alle famiglie. Nel 2023 ha erogato **21 doti educative** (erano state 10 nel 2022).

Il progetto **Antenne** coinvolge attivamente il Punto Luce.



# Il progetto



# al Punto Luce nel 2023

- Evento cittadinanza attiva **Il ricatto della bellezza** presso il Teatro della Legalità, con gli istituti scolastici ITS Guido Carli e Liceo Segré di San Cipriano, in collaborazione con le associazioni CasaleLab, Together, Catacombe di Napoli, Coop. La paranza, Comune di Casal di Principe.

- **Al parco tutti/e insieme: l'estate è arrivata.** Attività ludico ricreative al Parco Don Diana

- **Primo torneo di pallavolo** aperto a tutta la comunità, con Polisportiva Capasso e Comitato Don Peppe Diana

- **Primo torneo Street Soccer 3x3** presso il Parco Don Diana aperto a tutta la comunità, con le associazioni CasaleLab e Together e con il Comune di Casal di Principe

- **Spazi civici Play District** dedicati a sport e salute in collaborazione con la Polisportiva Capasso

- Spettacolo teatrale **Uno, roie, roie e mmiezo, tre... Pulcinè** con la compagnia **Il Teatro nel Baule** presso la Parrocchia SS. Salvatore, Casal di Principe

- Visita al **Museo archeologico virtuale May** di Ercolano

- Visita al **Villaggio della Terra** allestito a Villa Borghese, Roma

- **Incontro con Samantha Cristoforetti** presso il Teatro Trianon di Napoli

- Masterclass di astronomia **Il cielo itinerante**



# Cambiamento culturale e formazione

La nostra identità di genere si forma fin dalla prima infanzia: a seconda se nati con un corpo maschile o femminile, la socializzazione progressiva si traduce in una serie di **aspettative, ruoli, aspirazioni e opportunità**. Cose che si possono fare, e cose che non si possono fare.

Tutto questo determina inevitabilmente una **diversa traiettoria di vita**. Per le bambine, ragazze e poi donne, significa quasi sempre minori opportunità e limiti che può essere molto difficile superare.

È in questa pervasiva condizione di **disparità e discriminazione** che affondano le radici della violenza maschile contro le donne.

Per questo, oltre che intervenire a valle - quando la violenza ha già preso corpo pervadendo le relazioni e i destini di donne e bambini/e, ma anche degli uomini autori di violenza - la cooperativa sociale EVA si è impegnata fin da subito per intervenire a monte, con **iniziative e progetti volti a promuovere il cambiamento culturale necessario a interrompere la riproduzione delle disparità di genere e delle asimmetrie di potere alla base della violenza maschile contro le donne**.



**ROSE Reti per l'Occupazione, la Salute e l'Empowerment** è un progetto finalizzato ad ampliare e diffondere le azioni di empowerment per donne in uscita da situazioni di violenza e di esclusione sociale. Punta tra le altre cose a una progressiva destrutturazione degli stereotipi e della cultura sessista attraverso attività di sensibilizzazione, educazione alla salute, teatro e musica rap. ROSE nasce da una coprogettazione con Fondazione Con il Sud ed è coordinato da EVA.



**Luana. Prevenzione della violenza e empowerment** è un progetto finalizzato a potenziare le azioni di prevenzione e contrasto della violenza maschile contro le donne già in essere in diversi territori delle province di Benevento e Caserta. Attraverso la **formazione** il progetto punta a rafforzare le capacità degli operatori locali di **riconoscere la violenza** e agire tempestivamente per interromperla. Il progetto è coordinato da EVA e sostenuto da Fondazione Con il Sud.

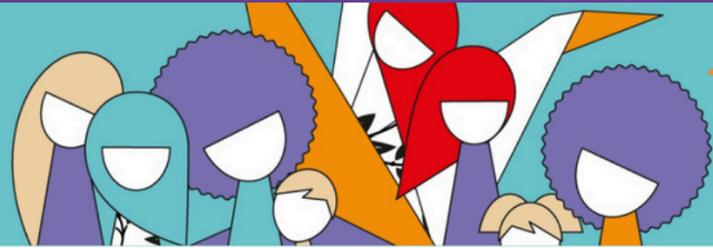


**ZORBA Zone Operative Riscatto Bambini** è un progetto per il contrasto alla povertà educativa infantile nei comuni di Caserta, Casal di Principe e Castel Volturno con tante attività gratuite per famiglie con bambini da 0 a 6 anni. La cooperativa EVA si occupa di **sostegno alla genitorialità e di educazione alle differenze** con il Nido Il Sogno a Casal di Principe. Il progetto è coordinato dal Centro sociale Ex Canapificio e sostenuto dall'impresa sociale Con i bambini.



**Antenne. Dispositivi territoriali per la ricezione e trasmissione dei bisogni educativi dei minori di Casal di Principe**, è un progetto finalizzato a rafforzare la collaborazione tra gli attori del territorio per contrastare le molteplici condizioni di disuguaglianza ed esclusione dei/le minori, contrastare la povertà educativa e potenziare un presidio di Comunità Educante sinergica, efficace e sostenibile nel tempo. Il progetto è coordinato da Save the Children e sostenuto da Con i bambini.

# Formazione 2023



## Formazione per **operatrici e operatori** sociali, sanitari e di giustizia territoriali

Il progetto "Luana. Prevenzione della violenza e Empowerment" - sostenuto da Fondazione con il Sud - prevede tra le sue azioni un percorso di **formazione e specializzazione per gli operatori territoriali** finalizzato al **precoce riconoscimento della violenza intra-familiare** e a fornire competenze condivise sul fenomeno **nella sua complessità sociale, culturale, psicologica e giuridica** per scongiurare la vittimizzazione secondaria e strutturare reti territoriali sinergiche ed efficaci.

Il percorso segue un **approccio integrato**, al fine di garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza subita dalle donne a livello relazionale, fisico, psicologico, sociale, culturale o economico e la loro riconducibilità alle disuguaglianze di genere.

Sono previsti 10 incontri che si terranno dalle ore 9 alle 13.30 nella sede del Tribunale di S. Maria C.V. - Palazzo San Carlo, via Gaetano Cappabianca 57 - per i quali sono stati riconosciuti i **crediti** dell'Ordine degli Assistenti sociali e del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V.

**6 e 20 giugno - 4 luglio - 12 e 26 settembre - 10 e 24 ottobre  
14 e 28 novembre - 5 dicembre 2023**

**PER ISCRIVERSI INVIARE UNA EMAIL ALL'INDIRIZZO**

**[progetti@cooperativaeva.com](mailto:progetti@cooperativaeva.com)**

PROGETTO COORDINATO DA



IL CORSO DI FORMAZIONE  
HA OTTENUTO IL PATROCINIO DI



PARTNER DEL PROGETTO



Il percorso ha seguito un approccio integrato, al fine di garantire il riconoscimento delle **diverse dimensioni della violenza** subita dalle donne a livello relazionale, fisico, psicologico, sociale, culturale o economico e la loro riconducibilità alle disuguaglianze di genere.

Il corso si è svolto a Santa Maria Capua Vetere.

La formazione era rivolta specificamente a **operatrici e operatori sociali, sanitari e di giustizia**.

Il progetto Luana. Prevenzione della violenza e Empowerment – sostenuto dalla Fondazione Con il Sud e realizzato da un ampio partenariato di enti pubblici e organizzazioni della società civile coordinato dalla cooperativa EVA – ha realizzato nel corso del 2023 un **percorso di formazione e specializzazione per gli operatori territoriali** finalizzato al precoce riconoscimento della violenza intra-familiare e a fornire competenze condivise sul fenomeno nella sua complessità sociale, culturale, psicologica e giuridica per scongiurare la vittimizzazione secondaria e strutturare reti territoriali sinergiche ed efficaci.



# Il lavoro con le donne migranti e vittime di tratta

Fin dalle origini la cooperativa EVA ha posto grande attenzione alla condizione delle **donne di origine straniera** e, tra loro, alle donne **vittime di tratta ai fini dello sfruttamento sessuale**.

Nel 2016 EVA apre **Aisha**, Casa protetta per donne vittime di tratta e sfruttamento. Con questa struttura è attualmente parte del **progetto Fuori Tratta 2** finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis T.U. Immigrazione, realizzato con un ampio partenariato coordinato dalla cooperativa sociale Dedalus.

Qui le donne vengono seguite in un percorso di **riorientamento della propria vita**, che oltre ad 'ascolto, accoglienza e ospitalità con il supporto della mediazione culturale, prevede anche consulenza e accompagnamento legale, sostegno psicologico, orientamento e accompagnamento ai servizi e un percorso di integrazione e inserimento lavorativo.

**Cynthia, Jennifer, Joy, Osato, Precious, Tavna** sono alcune delle donne sostenute nel tempo dalla cooperativa EVA che hanno partecipato alla seconda sessione del **Tribunale delle donne per le donne in migrazione** organizzata il 28 giugno 2023 a Casal di Principe.

Obiettivo del progetto **Da vittime a testimoni. Un tribunale delle donne per le donne in migrazione** - coordinato dalla Casa internazionale delle donne di Roma - è promuovere il **diritto** delle donne migranti, richiedenti asilo e rifugiate alla protezione internazionale e a **forme nuove di riparazione sociale e politica** rispetto ai danni derivanti dal regime dei confini, rispondendo alla loro domanda di giustizia.

La seduta di Casal di Principe è diventata parte del film documentario **Avevano tutte una gran voglia di parlare**, realizzato nell'ambito del progetto e presentato a Roma, alla Casa internazionale delle donne, il 14 dicembre 2023.



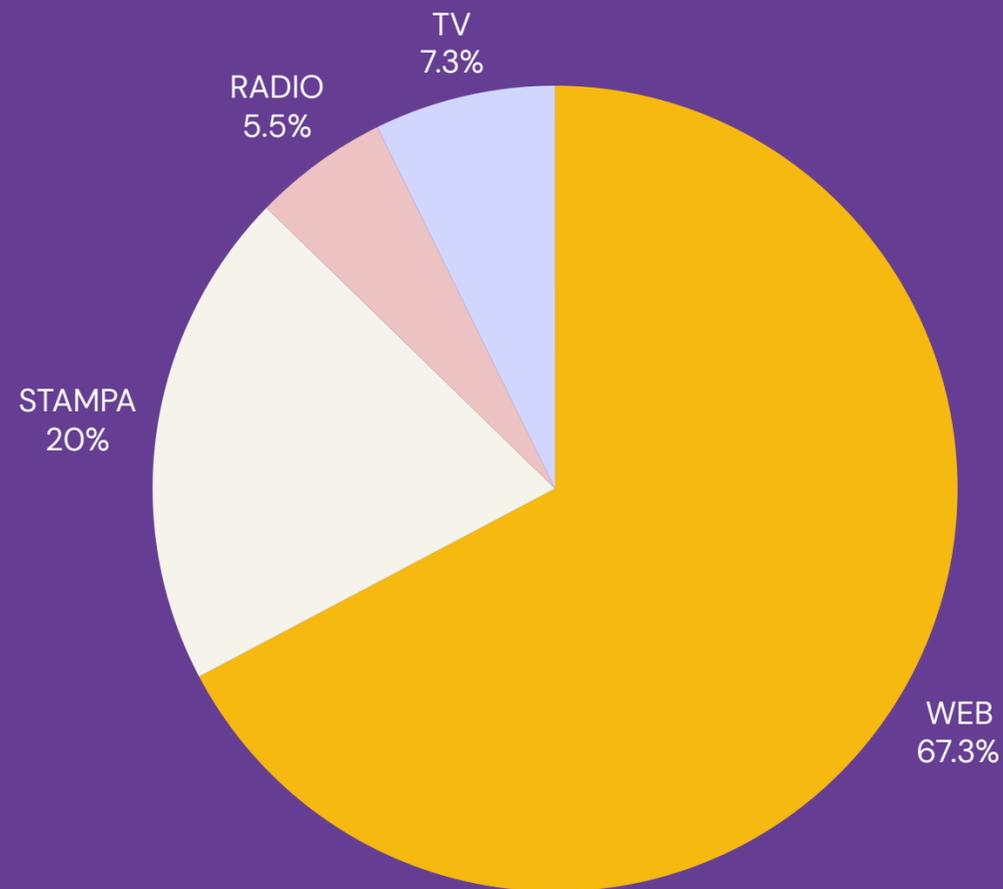
# Coinvolgimento dei media 2023

Il processo di cambiamento culturale necessario a prevenire e contrastare la violenza maschile contro le donne può essere rafforzato grazie al **coinvolgimento dei media**.

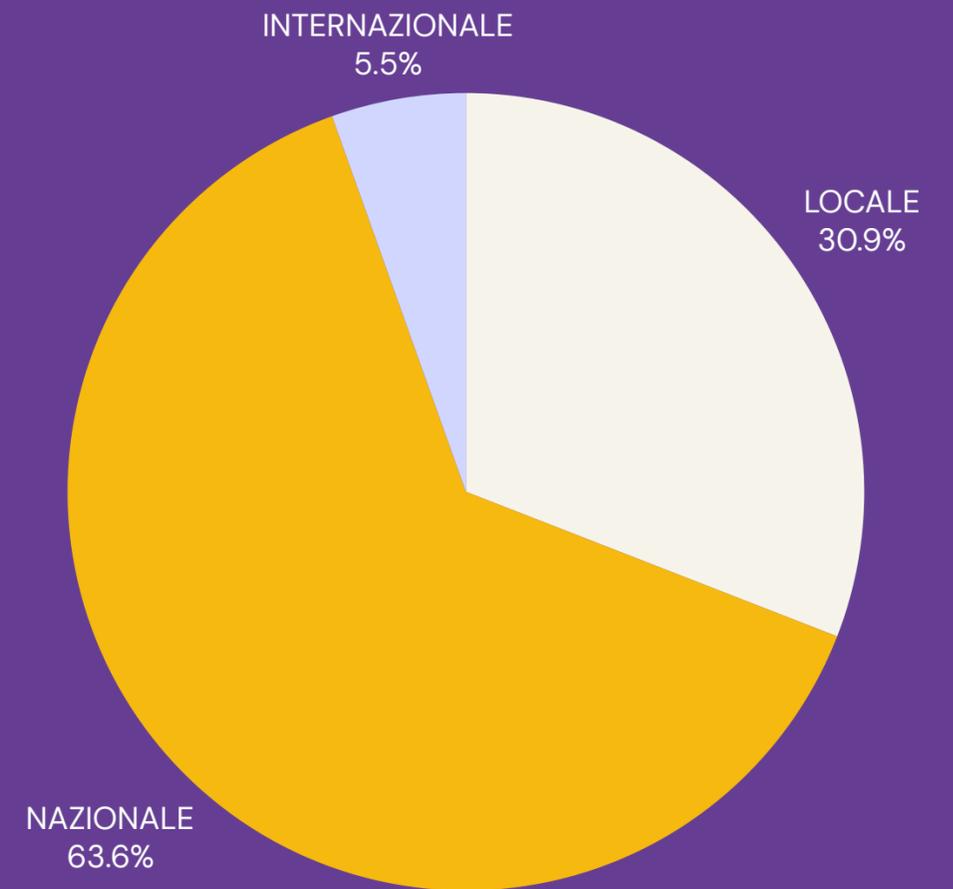
I media contribuiscono ad **amplificare la voce delle donne** e delle organizzazioni femministe impegnate in questo campo. Anche i **social media** sono importanti per favorire l'emersione della violenza, fornire informazioni, sostenere il cambiamento culturale.

Nel 2023 la cooperativa EVA ha scelto di **rafforzare il proprio ufficio comunicazione**, con l'inserimento di una nuova collaboratrice poi assunta in pianta stabile, con la funzione di ufficio stampa e comunicazione.

Oltre a far conoscere il lavoro di EVA, il **dialogo con i/le giornalisti/e** è una occasione per affrontare il tema della qualità della copertura mediatica, che troppo spesso tende a normalizzare la violenza e giustificare i comportamenti maltrattanti. Evitare il *victim blaming* nei casi di stupro e abusi sessuali e **prevenire la vittimizzazione secondaria sui media** delle donne che hanno subito violenza contribuisce all'abbattimento degli stereotipi e pregiudizi contro le donne che nutrono la violenza maschile.



RASSEGNA STAMPA 2023  
PER TIPOLOGIA DI MEDIA



RASSEGNA STAMPA 2023  
PER TIPO DI DIFFUSIONE

Dal mese di aprile a dicembre 2023 sono stati **55 in totale** i servizi dedicati a EVA, pubblicati principalmente sul web. Sono stati conteggiati come articoli per il web quelli pubblicati dalla versione online dei quotidiani – per esempio **la Repubblica, il Corriere del Mezzogiorno, il Sole 24 ore-Alley Oop, il Corriere della sera-la 27esima ora, il Mattino** – o altri media quali per es. **Vita, RAI News 24**. Quando gli stessi articoli sono usciti anche sul cartaceo sono stati conteggiati due volte, una per il web e una per il cartaceo. Non sono conteggiati i lanci delle agenzie di stampa.

# 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

4 MARZO 2023 – LATINA  
La.B store

Inaugurazione della speciale vendita di kimono, camicie e gilet di seta realizzati da **EVA**lab nel punto vendita di **La.B**, impresa di pelletteria che usa la pelle delle bufale creata dal centro anti violenza Lilith.



6 MARZO 2023 – NAPOLI  
La Buvette di EVA

Primo dei 4 Dialoghi sulle **diseguaglianze di genere** organizzati con il Teatro di Napoli con il titolo **Un caffè con EVA**. Si discute del libro *Diseguali* di Rosetta Papa con Susanna Camusso, senatrice e ex segretaria della CGIL e altri/e.



13 MARZO 2023 – NAPOLI  
La Buvette di EVA

Nuovo appuntamento con **Un caffè con EVA. Dialoghi sulle disuguaglianze di genere** partendo dal libro *La violenza non è un destino. La violenza maschile contro le donne oltre gli stereotipi* di Lella Palladino.

**UN CAFFÈ CON E.V.A.**  
Dialoghi sulle **disuguaglianze di genere**

**LELLA PALLADINO**  
**Non è un destino**  
La violenza maschile contro le donne, oltre gli stereotipi

La violenza è lo strumento cardine della subordinazione delle donne, si genera nella cultura ed è funzionale al sistema simbolico ed economico, ma uscirne è possibile. Confronto a partire dal libro **Non è un destino. La violenza maschile contro le donne, oltre gli stereotipi** di Lella Palladino.

**Ne parleremo con:**  
L'autrice e **Elisa Ercoli** (Presidente Associazione Differenza Donna), **Silvia Vaccaro** (Forum Disuguaglianze e Diversità), **Stefania Brancaccio** (Imprenditrice e Cavaliere del Lavoro), **Chiara Marciani** (Assessore alle Politiche giovanili e al Lavoro del Comune di Napoli), **Andrea Morniroli** (Co-coordinatore Forum Disuguaglianze Diversità)

Moderata: **Taisia Raio**

13 MARZO - 17:00  
Buvette del Teatro Mercadante  
Piazza Municipio, Napoli

21 MARZO 2023 – NAPOLI  
La Buvette di EVA

Mostra delle tavole e conversazione spumeggiante con **Anarkikka**, nome d'arte dell'illustratrice e autrice satirica Stefania Spanò, a partire dal suo libro *Smettete di farci la festa* per il terzo appuntamento di **Un caffè con EVA**.

**UN CAFFÈ CON E.V.A.**  
Dialoghi sulle **disuguaglianze di genere**

**ANARKIKKA**  
**SMETTETE DI FARCI LA FESTA**  
LA FESTA

Maschilismo, sessismo, molestie sono il riflesso di quello squilibrio che pone gli uomini in posizione di privilegio, che è manifesto nell'educazione che riceviamo, nelle discriminazioni sul lavoro e negli studi, nel linguaggio.

**"Smettete di farci la festa"** approfondisce il tema della violenza e del linguaggio.

**Ne parleremo con:**  
L'autrice **Anarkikka** e **Celeste Costantino** (Presidente Osservatorio di genere del Ministero della cultura), **Angela Gargano** (INFN), **Antonella Liccardo** (UNINA), **Giuseppe Gaeta** (Docente di Antropologia Culturale Accademia di Belle Arti di Napoli)

Moderata: **Cristiana Scoppa**

21 MARZO - 17:00  
Buvette del Teatro Mercadante  
Piazza Municipio, Napoli

# 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

...segue

27 MARZO 2023 – NAPOLI

La Buvette di EVA

Ultimo dei quattro incontri **Un caffè con EVA. Dialoghi sulle disuguaglianze di genere** organizzati con il Teatro di Napoli. Si parla di violenza e trauma con la psicologa **Teresa Bruno** autrice de *Bambini nella tempesta. Gli orfani di femminicidio*.

20 APRILE 2023 – PISA

Casa della donna

Presentazione dell'esperienza di EVA nell'ambito del primo incontro su **Attivismo e percorsi di uscita dalla violenza**, dedicato in particolare a **Reddito, cura, lavoro**, organizzato da Non una di meno Pisa, Un Ponte Per e altre organizzazioni pisane.

21 APRILE 2023 – NAPOLI

Stazione Marittima

Sfilata di EVALab, il laboratorio di ethical fashion avviato da EVA nel 2020, al **Il Forum dei Beni confiscati** organizzato dalla Regione Campania, con i primi capi realizzati con le sete ricevute nell'ambito del progetto **Gucci Up** per il riuso creativo delle eccedenze di produzione.

5 MAGGIO 2023 – ROMA

Napoli Centro ateneo SinAPSI

Università Federico II  
Intervento nell'ambito del **Primo laboratorio di alfabetizzazione in sanità** intitolato **Per una civiltà dei rapporti tra i sessi**, organizzato dalla Federico II in collaborazione con la Scuola di alta formazione – Donne di governo.



**UN CAFFÉ CON E.V.A.**

Dialoghi sulle **disuguaglianze di genere**

TERESA BRUNO  
BAMBINI NELLA TEMPESTA  
Gli orfani di femminicidio

La sorte degli orfani speciali e dei minori esposti alla violenza, le buone prassi di intervento e la strada ancora da tracciare per migliorare le risposte istituzionali nel libro di **Teresa Bruno** *"Bambini nella tempesta"*.

Ne parleremo con:  
L'autrice **Teresa Bruno**  
**Marianna Giordano** (Referente regionale CISMAI),  
**Anna Maria Scapicchio** (Psicoterapeuta),  
**Valeria Valente** (Senatrice, già presidente Commissione Senato Femminicidio)

Moderata: **Giuseppe Manzo**

27 MARZO - 17:00  
Buvette del Teatro Mercadante  
Piazza Municipio, Napoli



**ATTIVISMO E  
PERCORSI DI AUTONOMIA  
PER USCIRE DALLA VIOLENZA**

CHICCO DI SENAPE E UN PONTE PER:  
PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA  
DI EQUO GARANTITO:  
"FAIR TRADE FOR FUTURE - PARITÀ DI  
GENERE E COMMERCIO EQUO E SOLIDALE"

20 APRILE  
H. 17.30

INTRODUCE E MODERA GLI INTERVENTI:  
**GIOVANNA ZITIELLO DE LA CASA DELLA DONNA**

- GRUPPO LE STREGHE – CASA DELLA DONNA
- AMICHE DI MAFALDA
- COOPERATIVA EVA
- NON UNA DI MENO

CASA DELLA  
DONNA  
VIA ANGELO  
GALLI TASSI,  
8, 56126  
PISA PI



**PRIMO  
LABORATORIO DI  
ALFABETIZZAZIONE  
IN SANITÀ**

Per una civiltà  
dei rapporti tra i sessi

VENERDÌ 5 MAGGIO  
ore 10.00-13.00

NAPOLI  
Centro di Ateneo SinAPSI,  
Federico II,  
Sezione Anti Discriminazione  
e Cultura delle Differenze.  
Orto Botanico  
Via Foria, 223 - Napoli

INTERVERRANNO:

Prof.ssa Annarosa Buttarelli -  
Cultura della differenza sessuale,  
dell'invulnerabilità del corpo femminile,  
dell'autodeterminazione delle donne, cultura  
e trasformazione delle relazioni.

Dott.ssa Sandra Morano -  
Riscoperta degli aspetti culturali, emozionali,  
relazionali, coniugati con quelli scientifici.  
Affinare strumenti per realizzare nel migliore  
dei modi una efficace comunicazione nei  
percorsi della "scelta" riproduttiva, così come

LA PARTECIPAZIONE AL  
SEMINARIO È GRATUITA

# 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

...segue

16 MAGGIO 2023 – ROMA

Palazzo dei Congressi

Lella Palladino presenta l'esperienza della cooperativa EVA per una nuova economia circolare, sostenibile e incentrata sul valore sociale al **Forum PA** nel corso dell'incontro intitolato **Fare rete per abbattere le disuguaglianze: il futuro passa da qui.**



1 GIUGNO 2023 – CASERTA

Università della Campania

Luigi Vanvitelli

Presentazione del progetto **Luana. Prevenzione della violenza e empowerment**, coordinato da EVA e realizzato da un ampio partenariato di istituzioni e organizzazioni della società civile con il sostegno della **Fondazione Con il Sud.**



8 GIUGNO 2023 – MILANO

Politecnico

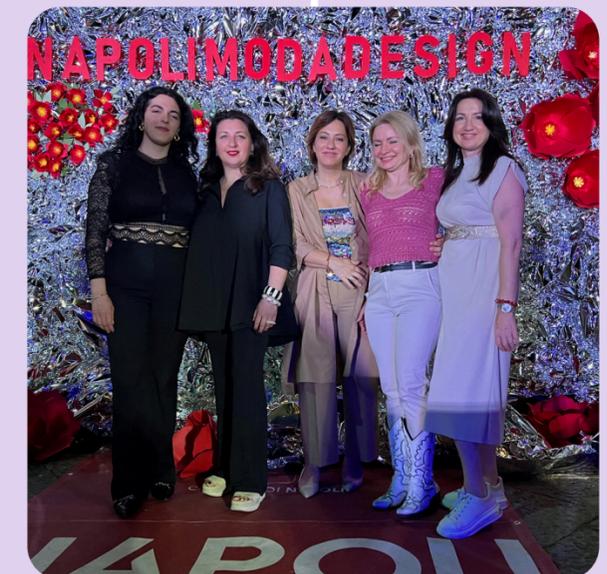
La Reggia di Caserta si aggiudica il **Premio Gianluca Spina** per l'innovazione nei Beni culturali – **Categoria sostenibilità** per **La Marmellata delle Regine** prodotta da **Le Ghiottonerie di Casa Lorena** utilizzando le arance dei giardini della Reggia un tempo destinate al macero.



10 GIUGNO 2023 – NAPOLI

Maschio Angioino

I capi in seta di **EVALab** sfilano a **Napoli Moda Design**, la manifestazione organizzata nel suggestivo cortile del Castel Nuovo per celebrare le industrie attive nel campo del fashion design e del design per l'arredamento della provincia di Napoli e in Campania.



# 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

...segue

**3 LUGLIO 2023 – ROMA**

**Casa internazionale delle donne**

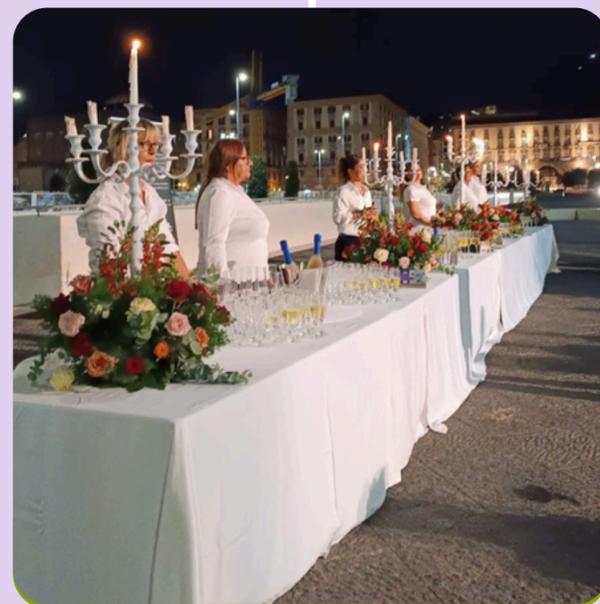
La cooperativa EVA partecipa con i suoi **laboratori a sostegno dell'autonomia economica** delle donne in uscita dalla violenza – Le Ghiottonerie di Casa Lorena EVAlab, La Buvette di EVA – all'**evento per la nascita della Fondazione Una Nessuna Centomila**.



**18 OTTOBRE 2023 – NAPOLI**

**Piazza Municipio**

Le Ghiottonerie di Casa Lorena, il laboratorio gastronomico creato da EVA, serve il **brindisi** – 500 flutes di spumante – **per festeggiare i 20 anni del Teatro di Napoli**, che gestisce il Teatro Mercadante e il Teatro San Ferdinando, alla presenza del sindaco Gaetano Manfredi.



**27 OTTOBRE 2023 – NAPOLI**

**Sede ConfProfessioni Campania**

Manuela Della Corte, consigliera di EVA, presenta il modello d'impresa della cooperativa, con i diversi profili professionali necessari ai servizi che gestisce e la formazione auto-gestita delle operatrici, in occasione della riunione del Consiglio regionale di ConfProfessioni Campania.



**NOVEMBRE 2023**

**Varie scuole delle province di Caserta e Benevento**

Nelle settimane che hanno preceduto e seguito il **25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne**, le operatrici ed esperte della cooperativa EVA hanno partecipato a incontri e assemblee con gli/le studenti delle seguenti scuole: **Liceo Scientifico Statale E. G. Segrè** di San Cipriano d'Aversa, **I.T.S. Guido Carli** di Casal di Principe, **IC Fieramosca Martucci** di Capua, **Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore Amaldi-Nevio** di Santa Maria Capua Vetere, **Istituto Mattei** di Aversa, **Liceo Musicale G. Guacci** di Benevento, **Istituto Europa** di Castel Volturno.



# 6. Eventi culturali e sensibilizzazione

...segue

**27 NOVEMBRE 2023 – ARZANO**  
**Impianto industriale di Guerriero Produzione Pelletterie**  
Oltre 300 persone, operai e operaie, dirigenti e personale amministrativo, partecipano all'incontro di sensibilizzazione sulla violenza maschile contro le donne organizzato con le esperte della cooperativa EVA in occasione del 25 novembre.



**28 NOVEMBRE 2023 – CAPUA**  
**Università della Campania**  
**Luigi Vanvitelli**  
**Facoltà di economia**  
Presentazione della metodologia di lavoro di EVA al convegno su **Analisi quali-quantitativa del fenomeno della violenza sulle donne: problematiche e scelte di policy per migliorare l'intervento pubblico.**



28 novembre 2023 ore 11.00  
Dipartimento di Economia  
Aula H, Corso Gran Priorato di Malta, 1 - Capua

Analisi quali-quantitativa del fenomeno della violenza sulle donne: problematiche e scelte di policy per migliorare l'intervento pubblico

Relatori  
Prof.ssa Maria Antonia Ciocia – Direttore del Dipartimento di Economia

**1 DICEMBRE 2023 – BENEVENTO**  
**Prefettura di Benevento**  
Presentazione del **Corso di alta formazione sulla violenza domestica, di genere e contro le vittime vulnerabili** organizzato da Procura e Prefettura con il Tavolo Tecnico Interistituzionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere di cui fa parte anche EVA.



**14 DICEMBRE 2023 – ROMA**  
**Casa internazionale delle donne**  
Presentazione dei risultati del progetto **Un tribunale delle donne per le donne in migrazione** con proiezione del documentario **Avevano tutte una gran voglia di parlare**, girato in parte a Casal di Principe nel corso della sessione di ascolto organizzata da EVA.



# 7. Conto economico 2023

segue...

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	868.558	612.883
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	255.762	98.432
altri	110.610	303.731
Totale altri ricavi e proventi	366.372	402.163
Totale valore della produzione	1.234.930	1.015.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	127.019	93.884
7) per servizi	287.708	146.740
8) per godimento di beni di terzi	27.615	40.533
9) per il personale		
a) salari e stipendi	473.426	350.290
b) oneri sociali	96.652	69.413
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.713	61.318
c) trattamento di fine rapporto	34.263	33.978
e) altri costi	30.450	27.340
Totale costi per il personale	634.791	481.021

# 7. Conto economico 2023

10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.246	8.537
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.650	1.660
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.596	6.877
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.000	33.900
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.246	42.437
14) oneri diversi di gestione	44.324	143.092
Totale costi della produzione	1.144.703	947.707
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	90.227	67.339
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.570	9.941
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.570	9.941
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.570)	(9.941)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	82.657	57.398
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.238	25.431
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.238	25.431
21) Utile (perdita) dell'esercizio	56.419	31.967

# 8. Strategie di redazione del bilancio sociale



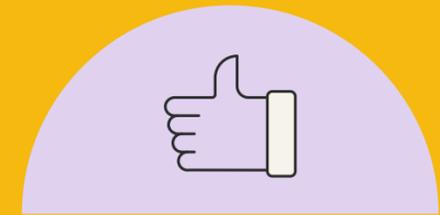
## COINVOLGIMENTO E ASCOLTO

Coinvolgimento e ascolto delle operatrici e degli operatori per comprendere l'operato dei nostri servizi nel corso dell'anno 2023.



## RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Riunioni di coordinamento per analizzare tutti i contributi, raccogliere la documentazione e definire l'approccio redazionale per la stesura del bilancio sociale.



## RIUNIONI D'EQUIPE

Riunioni d'équipe per valutare il prendere forma del bilancio sociale, affinare i contenuti e validare la versione definitiva.

# 9. Valutazione dell'impatto sociale

All'origine della scelta del Teatro Nazionale di Napoli di affidare la gestione della buvette del Teatro Mercadante, e da questa passata stagione teatrale anche quella del Teatro San Ferdinando, alla cooperativa EVA c'era la ricerca di un "valore aggiunto" da attribuire alla semplice e tradizionale fornitura di un servizio per gli spettatori delle nostre sale. La ricerca cioè di un significato culturale, sociale ed etico, coerente, e possibilmente amplificatore, degli indirizzi artistici propri dell'attività del Teatro e dell'attuale direzione progettuale.

E la scelta è risultata quanto mai giusta soprattutto sotto due punti di vista. Innanzitutto, gli spettatori e i frequentatori dei due teatri hanno immediatamente e istintivamente percepito e accolto la novità estendendo la loro aspettativa di partecipazione ad un rito collettivo, che la frequentazione di uno spettacolo teatrale sempre comporta, anche all'area bar e alla abituale attesa prima dello spettacolo e nell'intervallo dello stesso, proprio perché hanno riconosciuto anche nel gesto di "consumare" qualcosa alla buvette, una forma di condivisione con una comunità.

Inoltre la semplice presenza quotidiana delle operatrici alla buvette, con il loro carico di difficile trascorso, ma anche di esemplare processo di riscatto, inorgoglisce la comunità interna dei lavoratori del nostro Teatro, della quale le operatrici sono entrate a far parte a pieno titolo, perché rappresenta, ben oltre la superficiale solidarietà, un promemoria quotidiano di quanto possa essere facile e vicino (e non eccezionale e lontano) ritrovarsi vittima di violenza domestica e nello stesso tempo la dimostrazione vivente di un riscatto possibile.



Mimmo Basso  
TEATRO DI NAPOLI  
Direttore operativo

# 9. Valutazione dell'impatto sociale

...segue

La collaborazione tra la Procura della Repubblica di Benevento, che mi onoro di dirigere da più di sette anni, e la cooperativa EVA risale all'ormai lontano settembre 2017, allorché veniva sottoscritto un Protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di reato, in condizione di particolare vulnerabilità e di violenza di genere, consapevoli che la partnership con enti e istituzioni del territorio, portatori di conoscenze e professionalità diverse, avrebbe consentito una migliore tutela dei diritti dei cittadini, in primo luogo quelle delle donne, inverando quel principio costituzionale, sancito dall'art 3 della nostra Costituzione secondo cui "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana...".

L'obbligo di rimuovere quegli ostacoli che "di fatto" limitano i diritti imponevano alla istituzione giudiziaria di dotarsi di conoscenze nuove e diverse, rispetto a quelle che già avrebbe dovuto possedere, per affrontare il tema della violenza di genere e della tutela delle donne.

Tali conoscenze nuove e diverse e tali professionalità sono state individuate nella cooperativa EVA che non ha deluso le aspettative della procura anzi ha consentito, con l'apporto sempre qualificato del sapere di genere delle sue operatrici, uno sviluppo straordinario della sua azione sul territorio non solo di contrasto alla violenza di genere ma anche di promozione di una cultura più attenta alle disparità di genere tra gli operatori, nella società, nelle scuole e tra i giovani.



## PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BENEVENTO

La collaborazione tra la Procura della Repubblica di Benevento, che mi onoro di dirigere da più di sette anni, e la cooperativa E.V.A. risale all'ormai lontano settembre 2017, allorché veniva sottoscritto un **Protocollo d'intesa per la realizzazione di un sistema integrato di protezione delle vittime di reato, in condizione di particolare vulnerabilità e di violenza di genere**, consapevoli che la partnership con enti e istituzioni del territorio, portatori di conoscenze e professionalità diverse, avrebbe consentito una migliore tutela dei diritti dei cittadini, in primo luogo quelle delle donne, inverando quel principio costituzionale, sancito dall'art 3 cpv della nostra Costituzione secondo cui "È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, **limitando di fatto** la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana..." L'obbligo di rimuovere quegli ostacoli che "di fatto" limitano i diritti imponevano alla istituzione giudiziaria di dotarsi di conoscenze nuove e diverse, rispetto a quelle che già avrebbe dovuto possedere, per affrontare il tema della violenza di genere e della tutela delle donne. Tali conoscenze nuove e diverse e tali professionalità sono state individuate nella Coop E.V.A. che non ha deluso le aspettative della procura anzi ha consentito, con l'apporto sempre qualificato del sapere di genere delle sue operatrici, uno sviluppo straordinario della sua azione sul territorio non solo di contrasto alla violenza di genere ma anche di promozione di una cultura più attenta alle disparità di genere tra gli operatori, nella società, nelle scuole e tra i giovani.

Aldo Policastro  
Procuratore della Repubblica di Benevento

Aldo Policastro  
Procuratore  
della Repubblica  
di Benevento

# 9. Valutazione dell'impatto sociale

La cooperativa sociale EVA ha offerto al territorio di Castel Volturno, ai suoi abitanti e a tutti i servizi del territorio un'accoglienza non giudicante nei confronti della donna che chiede aiuto, risposte consapevoli della cornice culturale in cui le violenze avvengono e sono tollerate, supporto nella ricerca di soluzioni che tengano conto dei limiti innanzi tutto oggettivi ed esterni alla donna – più che solo psicologici – che le sono di ostacolo nei suoi tentativi di affrancarsi dalla violenza.

La cooperativa EVA sta lavorando alla diffusione di una cultura che sia rispettosa delle donne maltrattate, a partire dalla conoscenza delle dinamiche psicologiche, dei dati statistici e delle risposte spesso inefficaci del Sistema di tutela Italiano.

La cooperativa Eva è andata ad ampliare e arricchire la proposta di sostegno e supporto alle famiglie e nella fattispecie alle straordinarie donne che vivono il territorio di Castel Volturno.



Arianna Russo  
PIANOTERRA ETS  
Psicologa  
e psicoterapeuta

# 10. Mappatura degli stakeholder

segue...

## Enti pubblici

- **Agrorinasce** Agenzia per l'innovazione, lo sviluppo e la sicurezza del territorio
- **ASL Caserta**
- **Camera di Commercio Caserta**
- **Centro Nazionale di Documentazione e Analisi per l'Infanzia e l'Adolescenza**
- **Commissione Europea**
- **CREA** Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria
- **Dipartimento per le Pari Opportunità** della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- **Prefettura di Benevento**
- **Procura della Repubblica di Benevento**
- **Questura di Benevento**
- **Questura di Caserta**
- **Tribunale di Santa Maria Capua Vetere**
- **Tribunale per i Minorenni di Napoli**

## Partner operativi

- **ABANA** Accademia di Belle Arti di Napoli
- **Associazione MicroLab**
- **Banca Intesa**
- **Banca Popolare Etica**
- **Centro sociale Ex Canapificio** – Caserta
- **CISMAI** Coordinamento italiano dei servizi contro il maltrattamento e l'abuso all'infanzia
- **Dedalus** Cooperativa sociale
- **Fondazione Una Nessuna Centomila**
- **Legambiente Campania**
- **LeNove Srl**
- **Phantasya Communication Srl**
- **Reggia di Caserta**
- **Rete San Leucio Textile** – San Leucio Silk
- **Save the Children**
- **SCOSSE** Soluzioni Comunicative Studi Servizi Editoriali
- **Teatro di Napoli** – Teatro nazionale

# 10. Mappatura degli stakeholder

## Donatori

- Avio Aerospaziale
- Con.Te Assicurazioni
- Data Management Srl
- Dity-Lab
- Fondazione Con il Sud
- Fondazione Kering
- Fondazione Vodafone Italia
- Fondazione Una Nessuna Centomila
- Friends and Partners Spa
- IKEA Napoli
- Impresa sociale Con i bambini
- Micron Semiconductor
- RAI Sede di Napoli
- RCF Spa
- Selestia Ingegneria spa
- TicketOne
- TicketMaster
- Zumbia Edizioni Musicali

## Università

- Università Federico II di Napoli  
Facoltà di Sociologia, Scienze Politiche, Lettere e Filosofia, Architettura, Giurisprudenza, Matematica, Fisica
- Università L'Orientale di Napoli
- Università della Campania Luigi Vanvitelli – Caserta  
Facoltà di Psicologia
- La Sapienza Università di Roma  
Facoltà di Psicologia
- Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- UniMarconi – Università telematica
- Università di Maribor – Slovenia

segue...

## Associazioni sportive

- A.S.D. Foxes
- Congregazione Figlie di Nostra Signora del Sacro Cuore
- Polisportiva Albanova
- Polisportiva Capasso

# 10. Mappatura degli stakeholder

...segue

## Cooperative e imprese sociali

- A.R.C.A. Castelvoturno
- Altro Mercato
- Arci Caserta
- Arcidonna
- Auser Caserta
- Cooperativa sociale Agropoli
- Cooperativa sociale Davar
- Cooperativa sociale ERA
- Cooperativa sociale Terra e libertà
- Cooperativa Sole
- Eureka
- Europlan
- Gesco Consorzio di Cooperative Sociali
- Il millepiedi

- La Forza del silenzio
- La Paranza
- Le Lazzarelle
- Le Terre di Don Peppe Diana
- LegaCoop Lega Nazionale delle Cooperative
- Orsa Maggiore



# 10. Mappatura degli stakeholder

## Associazioni

- **ACLI Caserta**
- **ANPI** Associazione nazionale partigiani d'Italia
- **ARCA** Associazione risanamento Castel Volturno
- Associazione **Jerry Essan Masslo**
- Associazione **Nero e non Solo!**
- Associazione **Orlando – Bologna**
- Associazione **Priscilla**
- Associazione **Together**
- **Casa delle Donne per non subire violenza** Bologna
- **Casa Internazionale delle Donne** Roma
- **Casale Lab**
- **CGIL** Confederazione generale italiana del lavoro
- **CGIL Caserta**
- **CRI** Croce Rossa Italiana – Sez. Casal di Principe
- **Comitato Don Peppe Diana**
- **Croce Rossa Italiana**
- **CVS Asso.Vo.Ce** Associazione per il volontariato casertano ETS
- **Differenza Donna**
- **Fenice Crea Non Distrugge**
- **Fernandes** Centro Immigrati Campania
- **Fenice-Crea non distruggere**
- **Fondazione Don Calabria**
- **Forum Disuguaglianze Diversità**
- **Gruppo Abele**
- **Libera contro le mafie**
- **MIT** Movimento per l'Identità Transessuale
- **Proloco** di Casal di Principe
- **Protezione civile** di Casal di Principe
- **Ospedale S. Pio – Benevento**





[www.cooperativaeva.com](http://www.cooperativaeva.com)

